



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
PROVINCIA REGIONALE DI ENNA

Nr. 98 Registro Delibere

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: "DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2012".-

L'anno duemiladodici, il giorno trenta, del mese di ottobre, alle ore 16,30 e seguenti, nella solita sala delle adunanze, a seguito di regolare convocazione, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	
1 LO PRESTI ANTONINO	—	SI	
2 GRECO FILIPPA	SI	—	
3 OLIVERI PIERFRANCESCO	—	SI	
4 ARCURIA GIUSEPPE	SI	—	
5 SCOZZARELLA ENRICO	SI	—	
6 TROVATO ALFONSO	—	SI	
7 BRUNO MARIO	SI	—	
8 DI BLASI SIRIO	—	SI	
9 PELLIGRA GIULIANA	—	SI	
10 INTERLICCHIA GIUSEPPE	SI	—	
11 SCARPACI MARCO	—	SI	
12 GALLINA VINCENZA	—	SI	
13 SPERANZA GIUSEPPE	SI	—	
14 GANGEMI SALVATORE	—	SI	
15 CUTRONA CARMELINA	SI	—	
	PRESENTI N° 07	ASSENTI N° 08	

Presiede la seduta il Presidente Arcuria Giuseppe.
Partecipa il Segretario Generale Dott. Alfredo Verso. Per l'Amm.ne
Com.le sono presenti il Sindaco e gli Assessori Caltagirone e Draia.-

OGGETTO: "DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2012".-

-Rientrano i Consiglieri Oliveri e Di Blasi (presenti 9).-

-Il Presidente Arcuria dà subito la parola al Consigliere Interlicchia.-

-Il Consigliere Interlicchia:

-evidenzia che nel 2012 c'è stata l'introduzione dell'IMU;

-a proposito dell'ICI del 2010, chiede se i dati del consuntivo siano un dato certo;

-I Revisori rispondono di sì;

-Afferma che il dato del consuntivo 2010 è più alto di circa 108.000 euro rispetto al dato del previsionale 2011 e consuntivo 2011.

-Si chiede come sia possibile che in pochi mesi il dato si modifichi e senza motivazioni nelle relazioni presentate al Consiglio e non riesce a capire come mai nessun tecnico abbia sollevato il problema.

-Chiede, altresì, qual'è l'ultimo dato certo dell'ICI, al fine di ricavare il probabile incasso adesso dell'IMU;

-Chiede, ancora, se l'Ufficio ICI ha fatto un calcolo preciso dell'ICI da incassare, immobile per immobile;

-Evidenzia che, fin'ora, a proposito di ICI non si è parlato di riscossione, ma di accertamento;

-Riferisce che, a proposito di IMU, non si parla di comodato gratuito;

-Rileva, poi, che non biasima i Revisori, perché, per prudenza, invitano ad aumentare l'IMU, anche se ciò porterà forse ad incassare di più;

-Lamenta che alla Ragioneria dovrebbero fare i calcoli e non le stime, come fa il Ministero, sebbene vi sia una norma di legge che imponga l'iscrizione della stima in bilancio, ciò non autorizza l'Ente Comune, debitamente avvisato e sollecitato già nel mese di aprile, a non effettuare calcoli reali con l'ausilio dell'Ufficio ICI. Solo con un concreto lavoro di recupero, accertamento e controllo delle dichiarazioni ICI, per verificare i molti comodati gratuiti concessi in passato ed esentati dal pagamento dell'imposta, si poteva smentire o rettificare la stima del Ministero. Dimostrato dal fatto che nessuno, tra Amministrazione e Responsabile degli Uffici, ammette di aver eseguito il calcolo tenendo conto di tutte queste osservazioni tecniche;

-Fa notare che i residenti all'estero non hanno pagato la 1^a rata dell'IMU, perché non erano sicuramente a conoscenza che la loro casa fosse da considerare 1^a o 2^a casa e attendevano un apposito regolamento comunale;

-Fa presente che il suo gruppo è d'accordo sull'aumento al massimo di 1 punto dell'IMU e non di più;

-Non condivide, altresì, il parere negativo sulla loro proposta, sia del Ragioniere, che dei Revisori;

-Comunica, anche, che il suo gruppo seguirà, per questa proposta in esame, lo stesso iter di presenze del precedente argomento;

-Conclude dicendo che, qualora il suo gruppo dovesse avere torto, si vedrà a consuntivo.-

-Entra il Consigliere Pelligra (presenti 10).-

-Il Consigliere Scozzarella chiede se è regolare il fatto che nella proposta manca la firma del responsabile del procedimento.-

-Il Consigliere Interlicchia evidenzia che, nella proposta di delibera "Operazione salva Valguarnera", l'aumento proposto dall'Amm.ne Com. le supera di molto i 600.000,00 euro. Togliendo, invece, una parte dei soldi per la differenziata si è al di sotto dei 600.000,00 euro.

... notare, quindi, che, in ogni caso, i conti non tornano, in quanto, sia nell'uno, che nell'altro caso, i conti non fanno mai 605.000,00 euro, quindi calcoli poco trasparenti e poca concertazione con gli uffici per i suddetti motivi. .-

-Il Ragioniere Vicari risponde che già l'Ass. re Guarrera aveva risposto alle perplessità sollevate dal Consigliere Interlicchia nel precedente Consiglio Comunale. Fa presente, anche, che la Ragioneria era obbligata a prendere per buoni i dati dell'IMU stimati dal Ministero delle finanze.-

-Il Consigliere Scozzarella chiede, ancora, quanto già detto nel suo precedente intervento.-

-Il Segretario Generale risponde che non è necessario il parere del responsabile del procedimento quando c'è quello del responsabile del Settore, perché quest'ultimo assorbe quello del responsabile del procedimento.-

-Il Consigliere Scozzarella vuole sapere lo stesso, se la proposta sia conforme a quanto previsto dalla Legge.-

-Il Segretario Generale risponde che il parere della proposta è conforme alla Legge.-

-Escono i Consiglieri Di Blasi , Pelligra e Oliveri (presenti: 7).-

Il Presidente Arcuria mette, quindi, ai voti la proposta sull'applicazione dell'aliquota IMU per l'anno 2012, col seguente esito: -Presenti: 07; -Votanti: 07; -Favorevoli: 04 (Arcuria, Greco, Speranza e Cutrona); -Contrari: 3 (Scozzarella, Bruno e Interlicchia). Dopodichè, lo stesso Presidente proclama l'esito della votazione.-

Il Presidente Arcuria propone, altresì, la votazione per l'immediata esecutività, col medesimo esito della precedente votazione. Dopodichè, lo stesso Presidente proclama l'esito della votazione.-

-Ritornano in aula i Consiglieri Trovato, Lo Presti e Scarpaci (presenti: 10).-

-Sono, al momento, assenti n. 5 Consiglieri (Scozzarella, Gangemi, Cutrona, Gallina e Oliveri).-

-Il Presidente Arcuria propone di tornare al punto 2) dell'O.D.G. , col seguente esito: -Presenti: 10; -Votanti: 10; -Favorevoli: 07; -Contrari: 3 (Pelligra, Di Blasi e Interlicchia). Dopodichè, lo stesso Presidente proclama l'esito della votazione.-

IL CONSIGLIO COMUNALE

-**VISTA** la proposta posta al punto 13) dell'O.D.G. prot. n° 12227 del 26.10.2012, ad oggetto: "Determinazione aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale propria (IMU) Anno 2012";

-**UDITI** gli interventi dei vari Consiglieri, sopra riportati;

-**VISTO** l'esito delle votazioni sopra riportate;

-**VISTO** il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

-**VISTO** l'O. R. EE. LL. vigente nella Regione Siciliana;

-**VISTO** il T. U. E. L. approvato con il D. Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

(per quanto indicato in narrativa, che forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo):

1)**APPROVARE** la proposta di delibera posta al punto 13) dell'O.D.G. prot. n° 12227 del 26.10.2012, ad oggetto: "Determinazione aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale propria (IMU) Anno 2012".-

2)**DICHIARARE** la presente, stante l'urgenza, immediatamente esecutiva.-

COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
(PROVINCIA DI ENNA)

**OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE
DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU" - ANNO 2012.**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Propone il Responsabile del Settore Economico- Finanziario

VISTI agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita **l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014**, in tutti i comuni del territorio nazionale ;

TENUTO CONTO che l'applicazione a regime dell'imposta municipale propria è fissata all'anno 2015 ;

DATO ATTO che l'art. 14, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, stabilisce *"E' confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997 anche per i nuovi tributi previsti dal presente provvedimento"*

EVIDENZIATO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

VISTO l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/2006 il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma entro il predetto termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno".

VISTO Il Decreto del Ministero dell'interno del 02.08.2012 con il quale il termine del bilancio di previsione per l'anno 2012 è stato prorogato al 31.10.2012;

VISTO l'art.9, comma 3 del D.L. 174/2012, con il quale è stato confermato che le aliquote relative all'IMU per l'anno 2012 possono essere deliberate entro il termine del 31 ottobre 2012;

CONSIDERATO che a decorrere **dall'anno d'imposta 2012**, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, **l'aliquota di base dell'imposta municipale propria è pari allo 0,76 per cento, con possibilità per i Comuni di modificare le aliquote, in aumento o in diminuzione, come di seguito riportato :**

- 1) **ALIQUOTA DI BASE 0,76 PER CENTO**
aumento o diminuzione **sino a 0,3 punti percentuali.**

- 2) **ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE 0,4 PER CENTO**
aumento o diminuzione **sino a 0,2 punti percentuali.**

TENUTO CONTO che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad **abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono**, fino a concorrenza del suo ammontare, **euro 200** rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare **è adibita ad abitazione principale** da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica ;

CONSIDERATO inoltre che per gli **anni 2012 e 2013 la detrazione prevista dal precedente periodo è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale ;**

EVIDENZIATO pertanto che l'importo complessivo **della maggiorazione**, al netto della detrazione di base, non può superare **l'importo massimo di euro 400, da intendersi pertanto in aggiunta alla detrazione di base pari ad € 200 ;**

EVIDENZIATO che è **riservata allo Stato la quota di imposta pari alla metà dell'importo** calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, nonché dei fabbricati rurali ad uso strumentale, l'aliquota di base dello 0,76 per cento. La quota di imposta risultante è versata allo Stato contestualmente all'imposta municipale propria.

CONSIDERATO che per l'accertamento, la riscossione, i rimborsi, le sanzioni, gli interessi ed il contenzioso si applicano le disposizioni vigenti in materia di imposta municipale propria. Le attività di accertamento e riscossione dell'imposta erariale sono svolte dal comune al quale spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni.

VISTA la relazione prot. n. 2189 del 12.10.2012 del responsabile del servizio finanziario, con la quale fa presente che la programmazione finanziaria 2012-2014 presenta uno squilibrio e che per potere approvare il bilancio 2012-2014 in pareggio occorre intervenire dal lato delle entrate con l'incremento del prelievo tributario locale e dal lato della spesa rivedere alcune scelte fatte dal consiglio comunale per potere ridurre gli oneri del bilancio;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 167 del 15.10.2012, sottoposta all'esame del

consiglio comunale in data 19.10.2012;

VISTA la direttiva Sindacale n. 02 del 24.10.2012;

PROPONE

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento ;
- 2) di **determinare le seguenti aliquote** per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria **anno 2012** , **necessarie per poter approvare il bilancio 2012-2014 in pareggio:**
 - **ALIQUOTA DI BASE**
aumento dello 0,30 PER CENTO rispetto all'aliquota stabilita dallo Stato
 - **ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE**
conferma dell'aliquota base dello 0,40 PER CENTO
- 3) di **determinare le seguenti detrazioni** per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria **anno 2012:**
 - a) per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 oppure l'importo della detrazione definitivamente stabilita dallo Stato qualora dallo stesso modificata, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica ;
 - b) **la detrazione prevista alla lettera a)** è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni oppure dell'importo di maggiorazione definitivamente stabilito dallo Stato qualora modificato, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400 oppure l'importo complessivo di maggiorazione definitivamente stabilito dallo Stato qualora modificato, da intendersi pertanto in aggiunta alla detrazione di base;
- 4) di dare atto che **tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2012** ;
- 5) di inviare la presente deliberazione tariffaria, relativa all'Imposta Municipale Propria, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;
- 6) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO
(DOTT. FRANCESCO VICARI)





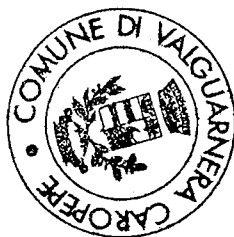
**COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
(PROVINCIA DI ENNA)**

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

Ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della legge regionale 30/00, in ordine alla regolarità tecnica della proposta, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sede Municipale: 24/10/2012

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO



IL RESPONSABILE DEL SETTORE



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
(PROVINCIA DI ENNA)

UFFICIO DI RAGIONERIA

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12 della legge regionale 30/00, in ordine alla regolarità contabile della proposta, si esprime parere **FAVOREVOLE**
Valguarnera C. li, 24/10/2012

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL RESPONSABILE DE SERVIZI FINANZIARI



Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 della legge regionale 44/91, in ordine allo impegno di cui alla proposta deliberativa, si attesta la relativa copertura della spesa al Cap.del bilancio del corrente esercizio finanziario.

Valguarnera C. li, _____

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL RESPONSABILE DE SERVIZI FINANZIARI

COMUNE DI Valguarnera Caropepe

Provincia di Enna

COMUNE DI VALGUARNERA
29. OTT. 2012
ARRIVO

COMUNE DI VALGUARNERA
29.10.12 012306
CAT.....CL.....FASC.....

Rag
Sep
Ssu P
Formid CC

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

Per la determinazione della aliquota
relativa all'addizionale comunale

1/110

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Carmelo Montalbano

Dr. Marco La Delfa

Dr. Marco Mazzurco

Comune di Valguarnera Caropepe

Collegio dei revisori

Verbale

del 25/10/2012

PARERE SULLA DETERMINAZIONE DELL'ALIQUOTA

DELL'IMPOSTA MUNICIPALE SUGLI IMMOBILI

Il Collegio dei Revisori

Si riunisce a Valguarnera Caropepe presso lo studio del Dr Marco La Delfa alle ore 17:00 ed esamina la proposta determinazione dell'aliquota relativa all'Imposta Municipale sugli Immobili.

Il Collegio,

- Vista la proposta del Sindaco e dell'Assessore al Bilancio;
- Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile;
- Visti gli artt. 8 e 9 del d.lgs 14/3/2011 n°23 e art 13 del D.L. 6/12/2011 n°201 convertito con modificazioni con la L. 22/12/2011 n°214
- Considerate le riduzioni dei trasferimenti statali e regionali determinati dalle diverse manovre finanziarie che si sono susseguite nel corso dell'anno 2012;
- Considerate le difficoltà finanziarie dell'Ente per l'esercizio 2012 e per gli esercizi successivi;
- Considerato che, per compensare i minori trasferimenti, occorre comprimere la spesa sostenendo solamente quella che, in caso contrario, potrebbe comportare un danni gravi ed irreparabili per l'Ente ed aumentare il livello delle entrate;
- Considerato che l'aliquota base, per gli immobili diversi da quelli adibiti ad abitazione principale o a loro pertinenza, dello 0,76% può essere aumentato nella misura massima di altri 0,3 punti percentuali e che il 50% delle somme calcolate con l'applicazione dell'aliquota base viene versata direttamente allo Stato;

esprime

parere favorevole all'aumento dell'aliquota IMU per gli immobili diversi da quelli adibiti ad abitazione principale o a loro pertinenza fino alla misura massima consentita dell'1,06%.

Rilevato però che

- le stime sulle maggiori entrate sono state determinate sulla base delle stime rilasciate dal MEF nel mese di luglio dopo aver verificato le entrate registrate con il versamento della prima rata relativa all'IMU;
- le stime effettuate, a parere degli scriventi, non hanno un sufficiente grado di attendibilità perchè l'Ente non dispone di un'adeguata mappatura degli immobili insistenti sul territorio comunale

invita l'Ente

- a dotarsi di idonei strumenti per effettuare una corretta mappatura degli immobili insistenti sul territorio comunale avviando le conseguenti fasi di verifica ed accertamento;
- ad aumentare anche l'aliquota per gli immobili adibiti ad abitazione principale ed alle loro pertinenze nella misura massima consentita dalla normativa vigente (0,6%);
- a sospendere tutte le spese che non abbiano il carattere dell'urgenza e che, ove non sostenute, possano causare un danno grave ed irreparabile per l'Ente.

Alle ore 18:00 viene chiuso il presente verbale

Rag. Carmelo Montalbano

Dr. Marco La Delfa

Dr. Marco Mazzurco

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F. Greco
F. Greco

IL PRESIDENTE

G. Arcuria
G. Arcuria

IL SEGRETARIO GENERALE

A. Verso
Alfredo Verso

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, è stata affissa all'Albo pretorio del Comune in data 12-11-2012 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1°, come modificato dall'art. 127, comma 21, della l. r. 17/04).

Valguarnera C., _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, pubblicata all'Albo pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal _____ ed è divenuta esecutiva il giorno _____

decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1);
a seguito di dichiarazione di immediata esecutività.

Valguarnera C., _____

IL SEGRETARIO COMUNALE